



COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 30-09-2024

Sessione Straordinaria

[S] Immediatamente eseguibile

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:45**, presso la Sala Consiliare della Loggia dei Grani, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in seduta pubblica, di Prima convocazione, con l'osservanza delle formalità di legge.

Il **PRESIDENTE, TOALDO MICHELE**, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. **BAGLIOLID STELLA**.

Il **PRESIDENTE**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo la discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale che, con l'assistenza degli scrutatori, esprimono il voto in modalità elettronica con l'esito a fianco di ciascuno indicato:

BORDIN ADALBERTO	Presente	Favorevole	INNOCENTE GAETANO	Presente	Favorevole
TOALDO MICHELE	Presente	Favorevole	CAPOVILLA GIORGIO	Presente	Favorevole
MORETTO ANNAMARIA	Presente	Favorevole	PINCIN DANIELE	Presente	Favorevole
BASEGGIO ALDO	Presente	Favorevole	MONDIN GIOVANNI	Presente	Favorevole
PONTINI SILVIA	Assente		MIOTTO LORENO TONIO	Presente	Astenuto
PIOVESAN ANDREA	Assente		QUAGGIOTTO DAVIDE	Presente	Astenuto
RENOSTO SARA	Presente	Favorevole	BRESSAN ELISAMARIA	Presente	Astenuto
MARCOLIN ETHEL	Presente	Favorevole	TESSARI SILVIO	Presente	Astenuto
CAVALLIN IRENE	Presente	Favorevole	DAL ZOTTO PIETRO	Presente	Astenuto
SPAGNOLO FABIO	Presente	Favorevole	BORTIGNON FRANCESCO	Assente	
MAZZONETTO RINALDO	Presente	Favorevole	FAVOTTO FERNANDA	Presente	Favorevole
BAZZACCO SIMONE NICOLA	Presente	Favorevole	TORRESAN ILARIA	Presente	Astenuto
BOLZONELLO FABRIZIO	Presente	Favorevole			

(P)resenti n. **22** e (A)ssenti n. **3**

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale è stata Approvata come da proclamazione del **PRESIDENTE**.

Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:
Favorevoli n. 15: Bordin Adalberto, Toaldo Michele, Moretto Annamaria, Baseggio Aldo, Renosto Sara, Marcolin Ethel, Cavallin Irene, Spagnolo Fabio, Mazzonetto Rinaldo, Bazzacco Simone Nicola, Bolzonello Fabrizio, Innocente Gaetano, Capovilla Giorgio, Pincin Daniele, Mondin Giovanni; - Contrari n. 0 - Astenuti n. 7: Miotto Loreno Tonio, Quaggiotto Davide, Bressan Elisamaria, Tessari Silvio, Dal Zotto Pietro, Favotto Fernanda, Torresan Ilaria - Non Votanti n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. definisce: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4) e gli schemi di bilancio (allegato 4/11);

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. che prevede che:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

Dato atto che il punto 1, dell'allegato 4/4 “Principio contabile applicato del bilancio consolidato” al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal DM 1° marzo 2019 e dal DM 1° settembre 2021, prevede che il bilancio consolidato del Gruppo di un'Amministrazione pubblica sia approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base dei bilanci approvati dalle aziende facenti parte del Gruppo medesimo;

Dato atto altresì che il principio sopracitato stabilisce che *“il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso”;*

Visti:

- l'art. 233-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce che:
“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

- l'art. 147-*quater*, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recitano:
“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”;

- l'art 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi dei vincoli;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed, in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 16.09.2024 che individua gli enti e le società da

includere nel gruppo “Comune di Montebelluna” e nel perimetro di consolidamento;

Dato atto, conseguentemente, che l’elenco degli Enti/Società ricompresi nel perimetro di consolidamento ed il metodo di consolidamento utilizzato sono i seguenti:

Denominazione	Inclusione/ Esclusione dal Perimetro di consolidamento	Metodo di consolidamento
CONS. BACINO VENETO ORIENTALE	<i>Inclusa</i>	<i>Proporzionale</i>
CONS. BACINO PRIULA	<i>Inclusa</i>	<i>Proporzionale (consolidato con Contarina S.p.a)</i>
CONTARINA SPA	<i>Inclusa</i>	<i>Proporzionale (consolidato con Cons di Bacino Priula)</i>
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	<i>Inclusa</i>	<i>Proporzionale</i>
CASA DI RIPOSO "UMBERTO I"	<i>Inclusa</i>	<i>Integrale</i>

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell’anno 2023, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale ed il conto economico;

Visti i bilanci dell’esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l’allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Evidenziato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 dell’16.09.2024 è stato approvato l’allegato schema di bilancio consolidato per l’esercizio 2023, corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa, composto dai seguenti allegati:

- allegato 1) Stato patrimoniale consolidato;
- allegato 2) Conto Economico consolidato;
- allegato 3) Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa;

Visto il comma 6-bis dell’art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede che nel sito internet dell’Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, sia pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione e dell’eventuale rendiconto consolidato;

Richiamato l’art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016, che prevede che gli enti locali devono trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall’approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall’articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all’allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Richiesta la relazione del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell’art.

239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Dato atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare “Affari generali, bilancio, quartieri, personale, controllo di gestione, servizi informativi, partecipate”;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del I Settore in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1. di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, il bilancio consolidato per l’esercizio 2023, corredato dalla nota integrativa, composto dai seguenti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1) Stato patrimoniale consolidato 2023;
 - Allegato 2) Conto Economico consolidato 2023;
 - Allegato 3) Relazione sulla gestione e nota integrativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	11.926.508,30	12.140.772,48		
2	Proventi da fondi perequativi	1.826.487,78	1.699.232,46		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.684.407,22	2.550.516,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.870.859,48	1.818.379,39		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	813.547,74	732.137,10		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	14.880.234,23	14.124.600,69	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.125.974,88	1.805.406,80		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	12.754.259,35	12.319.193,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	12.337,16		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.666.905,16	1.553.867,10	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.842.390,77	2.142.232,90	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		34.839.270,62	34.211.222,12		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.266.679,83	1.484.009,39	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	12.998.180,86	12.895.230,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	507.022,15	500.609,71	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.955.060,01	2.538.867,89		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.504.205,97	2.511.367,89		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	12.500,00	12.500,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	438.354,04	15.000,00		
13	Personale	10.110.434,21	9.953.692,19	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.370.570,51	4.580.801,38	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	491.841,16	298.510,53	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.771.932,97	3.517.499,06	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	106.796,38	764.791,79	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.621,33	-48.302,78	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.701,10	173.533,68	B12	B12
17	Altri accantonamenti	535.969,87	189.602,49	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	644.037,28	622.154,84	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		33.395.277,15	32.890.198,79		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.443.993,47	1.321.023,33		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	179.078,52	83.030,39	C16	C16
Totale proventi finanziari		179.078,52	83.030,39		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	653.769,02	529.522,07	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	529.541,98	499.483,54		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	124.227,04	30.038,53		

	Totale oneri finanziari	653.769,02	529.522,07		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-474.690,50	-446.491,68		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	169.532,70	47.328,31	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	169.532,70	47.328,31		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	2.472.377,44	2.815.904,58	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	368.336,60	200.500,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	24.547,29	12.000,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.916.374,08	2.487.598,81		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	149.253,86	9.050,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	13.865,61	106.755,77		
	Totale proventi straordinari	2.472.377,44	2.815.904,58		
25	Oneri straordinari	959.458,34	1.016.103,56	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	2.055,21			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	894.374,18	1.002.301,11		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	191,00	525,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	62.837,95	13.277,45		E21d
	Totale oneri straordinari	959.458,34	1.016.103,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.512.919,10	1.799.801,02		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.651.754,77	2.721.660,98		
26	Imposte (*)	473.077,33	367.205,24	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.178.677,44	2.354.455,74	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	2.178.677,44	2.354.455,74		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento	8.101,81	3.965,52	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.023.366,47	438.691,31	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38.754,76	37.070,84	BI4	BI4
5	Avviamento	621.066,24	532.158,12	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.708.798,17	2.434.558,97	BI6	BI6
9	Altre	260.516,55	253.964,79	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.660.604,00	3.700.409,55		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	37.742.801,33	34.828.072,83		
1.1	Terreni	2.041,00			
1.2	Fabbricati	3.635.710,37	3.626.497,01		
1.3	Infrastrutture	33.049.149,11	30.248.842,37		
1.9	Altri beni demaniali	1.055.900,85	952.733,45		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	108.773.365,03	107.759.420,73		
2.1	Terreni	28.272.176,96	27.880.343,54	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	59.690.402,68	60.411.825,50		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	6.098.606,94	4.929.016,24	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	834.562,06	707.014,55	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	169.082,28	116.515,14		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	88.001,21	87.872,33		
2.7	Mobili e arredi	401.731,57	182.367,99		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	13.218.801,33	13.444.465,44		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.496.911,42	9.856.296,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	159.013.077,78	152.443.789,86		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	Partecipazioni in	306.819,89	245.255,34	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	306.819,89	245.255,34		
2	Crediti verso	536.800,68	534.150,35	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.000,00	4.000,00		
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	490,05		BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	532.310,63	530.150,35	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	14.831,53	28.849,19	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	858.452,10	808.254,88		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		164.532.133,88	156.952.454,29		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	253.317,23	252.299,87	CI	CI
	Totale rimanenze	253.317,23	252.299,87		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.640.246,80	648.805,29		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.613.676,47	603.308,84		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	26.570,33	45.496,45		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.108.925,62	2.816.762,96		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.084.714,90	2.673.580,44		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	24.210,72	143.182,52		
3	Verso clienti ed utenti	4.613.143,84	3.606.153,07	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.770.459,07	4.158.097,44	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	161.745,71	216.470,30		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	1.608.713,36	3.941.627,14		
	Totale crediti	11.132.775,33	11.229.818,76		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	20.079.557,04	21.716.832,10		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.900.040,07	21.716.832,10		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	18.179.516,97			
2	Altri depositi bancari e postali	3.381.223,86	3.135.699,49	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	2.778,60	4.680,47	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	23.463.559,50	24.857.212,06		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.849.652,06	36.339.330,69		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	12.779,86	9.470,67	D	D
2	Risconti attivi	112.744,04	163.448,26	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	125.523,90	172.918,93		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	199.507.309,84	193.464.703,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo					
I	Fondo di dotazione	14.847.183,58	13.129.081,58	AI	AI
II	Riserve	88.237.101,38	87.069.867,25		
b	da capitale	29.426.083,96	30.299.934,62	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	16.012.812,05	14.158.490,85		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	42.798.205,37	41.491.982,33		
e	altre riserve indisponibili		1.119.459,45		
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	2.178.677,44	2.354.455,74	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	30.000.614,02	28.064.702,33	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo		135.263.576,42	130.618.106,90		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		135.263.576,42	130.618.106,90		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	3.122,62		B2	B2
3	Altri	1.978.519,91	1.541.010,41	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		27.192,74		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.981.642,53	1.568.203,15		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		237.898,73	247.570,14	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		237.898,73	247.570,14		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	23.381.551,34	21.683.256,38		
a	prestiti obbligazionari	2.629.886,60	3.165.488,03	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	93.500,00	93.500,00		
c	verso banche e tesoriere	3.257.657,31	2.008.848,10	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	17.400.507,43	16.415.420,25	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.609.985,23	6.439.620,17	D7	D6
3	Acconti	9.395,71	54.010,07	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	843.479,35	900.292,78		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	134.406,71	169.894,11		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	709.072,64	730.398,67		
5	Altri debiti	2.418.249,80	3.502.812,33	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	470.471,93	457.918,02		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	143.453,20	142.167,34		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,37	38.262,56		
d	altri	1.804.324,30	2.864.464,41		
TOTALE DEBITI (D)		31.262.661,43	32.579.991,73		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	418.001,59	379.818,66	E	E
II	Risconti passivi	30.343.529,14	28.071.013,33	E	E
1	Contributi agli investimenti	28.875.232,55	26.037.946,55		
a	da altre amministrazioni pubbliche	24.450.197,01	22.448.629,18		
b	da altri soggetti	4.425.035,54	3.589.317,37		
2	Concessioni pluriennali	1.468.296,59	1.405.815,31		
3	Altri risconti passivi		627.251,47		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		30.761.530,73	28.450.831,99		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		199.507.309,84	193.464.703,91		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		16.903.056,73	15.691.216,05		
2) Beni di terzi in uso		650.156,40			
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		341.098,01			
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		29.760,00			
7) Garanzie prestate a altre imprese		29.034,91	9.970,23		
TOTALE CONTI D'ORDINE		17.953.106,05	15.701.186,28		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)



Bilancio
Consolidato
2023

D. Lgs.
118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA.....</i>	<i>6</i>
NOTA INTEGRATIVA	9
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA:</i>	<i>11</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>11</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>16</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO</i>	<i>19</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>25</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO</i>	<i>33</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di MONTEBELLUNA per l'esercizio 2023.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di MONTEBELLUNA. Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2023 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di MONTEBELLUNA ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

**IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA:
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO**

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

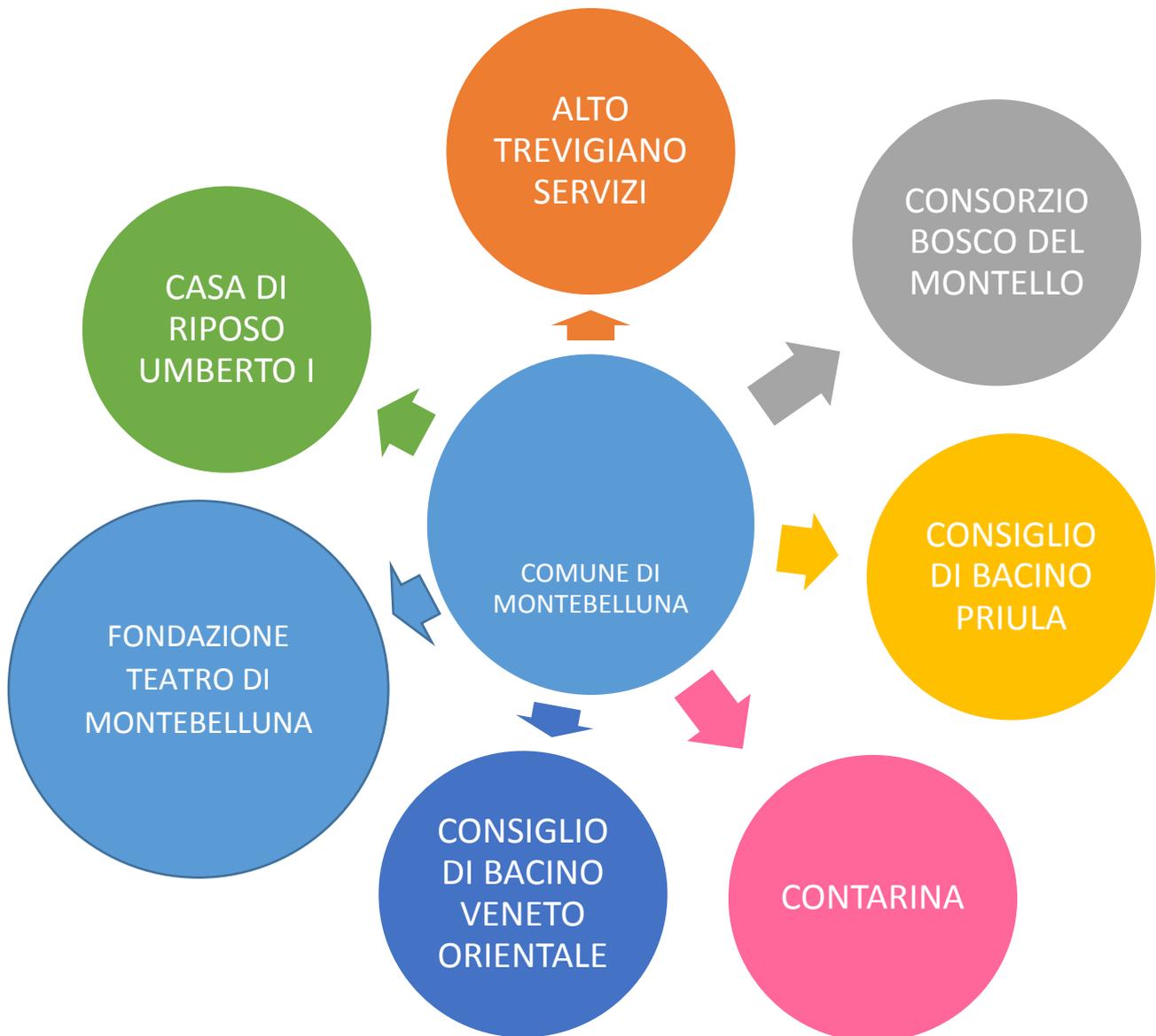
La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
CONSORZIO BOSCO DEL MONTELLO	P.zza Ercole Bottani 4, VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	20,00 %
FONDAZIONE TEATRO DI MONTEBELLUNA	Corso Mazzini,118 – Montebelluna 31044 (TV)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100 %
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	Via Veneto 46, CONEGLIANO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,14 %
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	Via Ospedale 54, MONTEBELLUNA (TV)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	Nessuna quota effettiva di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue 1, FONTANE DI VILLORBA (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	4,96 %
CONTARINA SPA	Via Vittorio Veneto 6, LOVADINA DI SPRESIANO (TV)	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTA	4,96 %
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula 86, MONTEBELLUNA (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	4,1480 %

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MONTEBELLUNA può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	INTEGRALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di MONTEBELLUNA rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 2.178.677,44, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2022.

Questa diminuzione è dovuta esclusivamente al risultato Economico del Comune capogruppo che è passato dai 2.191.018,65 € dello scorso anno ai 1.506.770,43 € attuali.

L'apporto migliorativo/peggiorativo al risultato economico dato dalle partecipate e rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, si osserva un importante scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 135.263.576,42. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 4.645.469,52.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale; pertanto, i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2023	2022	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.660.604,00	€ 3.700.409,55	€ 960.194,45
Immobilizzazioni materiali	€ 159.013.077,78	€ 152.443.789,86	€ 6.569.287,92
Immobilizzazioni finanziarie	€ 858.452,10	€ 808.254,88	€ 50.197,22
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 164.532.133,88	€ 156.952.454,29	€ 7.579.679,59
Rimanenze	€ 253.317,23	€ 252.299,87	€ 1.017,36
Crediti	€ 11.132.775,33	€ 11.229.818,76	-€ 97.043,43
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 23.463.559,50	€ 24.857.212,06	-€ 1.393.652,56
Tot. Attivo circolante (C)	€ 34.849.652,06	€ 36.339.330,69	-€ 1.489.678,63
Ratei e Risconti (D)	€ 125.523,90	€ 172.918,93	-€ 47.395,03
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 199.507.309,84	€ 193.464.703,91	€ 6.042.605,93

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2023	2022	Differenza
Fondo di dotazione	€ 14.847.183,58	€ 13.129.081,58	€ 1.718.102,00
Riserve	€ 88.237.101,38	€ 87.069.867,25	€ 1.167.234,13
Risultato economico dell'esercizio	€ 2.178.677,44	€ 2.354.455,74	-€ 175.778,30
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 30.000.614,02	€ 28.064.702,33	€ 1.935.911,69
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	€ 135.263.576,42	€ 130.618.106,90	€ 4.645.469,52
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 135.263.576,42	€ 130.618.106,90	€ 4.645.469,52
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 1.981.642,53	€ 1.568.203,15	€ 413.439,38
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 237.898,73	€ 247.570,14	-€ 9.671,41
Tot. Debiti (D)	€ 31.262.661,43	€ 32.579.991,73	-€ 1.317.330,30
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 30.761.530,73	€ 28.450.831,99	€ 2.310.698,74
TOTALE DEL PASSIVO	€ 199.507.309,84	€ 193.464.703,91	€ 6.042.605,93

CONTO ECONOMICO

	2023	2022	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 34.839.270,62	€ 34.211.222,12	€ 628.048,50
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 33.395.277,15	€ 32.890.198,79	€ 505.078,36
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 1.443.993,47	€ 1.321.023,33	€ 122.970,14
Proventi finanziari	€ 179.078,52	€ 83.030,39	€ 96.048,13
Oneri finanziari	€ 653.769,02	€ 529.522,07	€ 124.246,95
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 474.690,50	-€ 446.491,68	-€ 28.198,82
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 169.532,70	€ 47.328,31	€ 122.204,39
Proventi straordinari	€ 2.472.377,44	€ 2.815.904,58	-€ 343.527,14
Oneri straordinari	€ 959.458,34	€ 1.016.103,56	-€ 56.645,22
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 1.512.919,10	€ 1.799.801,02	-€ 286.881,92
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 2.651.754,77	€ 2.721.660,98	-€ 69.906,21
Imposte	€ 473.077,33	€ 367.205,24	€ 105.872,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 2.178.677,44	€ 2.354.455,74	-€ 175.778,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	€ 2.178.677,44	€ 2.354.455,74	-€ 175.778,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato. Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di MONTEBELLUNA secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci

dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;

della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di MONTEBELLUNA".

IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente

controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse

controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di MONTEBELLUNA di seguito riportati:

Comune di MONTEBELLUNA	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 172.483.905,07	€ 5.174.517,15
Patrimonio Netto	€ 130.286.769,96	€ 3.908.603,10
Tot. Ricavi caratteristici	€ 20.688.135,17	€ 620.644,06

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente
CONSORZIO BOSCO DEL MONTELLO	20,00 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
FONDAZIONE TEATRO DI MONTEBELLUNA	100 %	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	INTEGRALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE

Ai fini dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2023 si è ritenuto di escludere dal perimetro di consolidamento:

- CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO (Ente Strumentale Partecipato – quota 20,00%) escluso dal perimetro di consolidamento in relazione ai parametri di irrilevanza in quanto l'incidenza percentuale del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici è risultata più bassa della soglia del 3% indicata dalla normativa, rispetto agli stessi dati del Comune capogruppo;
- FONDAZIONE TEATRO DI MONTEBELLUNA esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto il totale dei ricavi caratteristici non risulta presente all'interno del bilancio e successivamente in relazione anche ai parametri di irrilevanza, in quanto l'incidenza percentuale del totale dell'attivo e del patrimonio netto è risultata più bassa della soglia del 3% indicata dalla normativa

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2023 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni

integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MONTEBELLUNA.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di MONTEBELLUNA che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2023. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di MONTEBELLUNA e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	CASA DI RIPOSO UMBERTO I	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Infrastr. demaniali e non	3%	3%	-	-	3%
Fabbricati demaniali	2%	2%	3%	-	2%
Altri beni demaniali	3%	3%	-	-	3%
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	2%	3%	2,50%	2%
Impianti	5%	5%	15%	8% - 12,50% - 20%	4,17%
Attrezzature	5%	5%	15%	10%	5%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	20%	25%	20%	20-25%
Mezzi di trasporto pesanti	10%	3%	25%	20%	20-25%
Automezzi ad uso specifico	10%	2%	20%	20%	20-25%
Macchine per ufficio	20%	3%	20%	20%	20%
Hardware	25%	2%	-	-	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%	5%	12%	12%	10%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	5%	15%	12%	10%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	20%	15%	12%	10%
Strumenti musicali	20%	10%	15%	-	20%
Materiale bibliografico	5%	10%	15%	-	5%
Equipaggiamento e vestiario	20%	20%	15%	-	20%
Altro	20%	25%	15%	2% - 100%	20%
Immobilizzazioni immateriali	20%	10%	-	-	20%

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2022 (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto).

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di MONTEBELLUNA è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per la società Alto Trevigiano Servizi, il Consiglio Bacino Veneto Orientale e per il Consiglio di Bacino Priula, pertanto, i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Per quanto riguarda la Casa di riposo Umberto I, pur essendo stata consolidata con il metodo integrale, non sono state valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi", dato che il Comune ne ha il controllo al 100%, in quanto nomina il Consiglio di Amministrazione.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di MONTEBELLUNA ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alla certificazione propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra il Comune di Montebelluna e Casa di riposo Umberto I				100,00%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	UMBERTO I	Altri proventi n.a.c.	€ 27.228,65		€ 27.228,65	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri costi della gestione		€ 20.126,25		€ 20.126,25
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 7.102,40		€ 7.102,40
C.E.	Ricavi	COMUNE	Altri proventi n.a.c.	€ 14.601,59		€ 14.601,59	
C.E.	Costi	UMBERTO I	Altri costi della gestione		€ 14.601,59		€ 14.601,59
S.P.	Debiti	COMUNE	Altri debiti n.a.c.	€ 4.545,05		€ 4.545,05	
S.P.	Crediti	UMBERTO I	Crediti diversi		€ 4.288,70		€ 4.288,70
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 256,35		€ 256,35
S.P.	Debiti	UMBERTO I	Altri debiti n.a.c.	€ 93.500,00		€ 93.500,00	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti diversi		€ 93.500,00		€ 93.500,00

Tra Casa di riposo Umberto I e Contarina				100,00%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Altri proventi n.a.c.	€ 35.486,91		€ 35.486,91	
C.E.	Costi	UMBERTO I	Altri costi della gestione		€ 16.954,11		€ 16.954,11
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 18.532,80		€ 18.532,80
S.P.	Debiti	UMBERTO I	Debiti verso fornitori	€ 20.744,21		€ 20.744,21	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 20.744,21		€ 20.744,21

Tra Casa di riposo Umberto I e Alto Trevigiano Servizi				100,00%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATS	Altri proventi n.a.c.	€ 19.948,26		€ 19.948,26	
C.E.	Costi	UMBERTO I	Altri costi della gestione		€ 23.234,92		€ 23.234,92
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 3.286,66		€ 3.286,66	
S.P.	Debiti	UMBERTO I	Altri debiti n.a.c.	€ 3.677,05		€ 3.677,05	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti diversi		€ 3.342,77		€ 3.342,77
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 334,28		€ 334,28

Tra il Comune di Montebelluna e la società Alto Trevigiano Servizi				4,148%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 161.148,88		€ 6.684,46	
C.E.	Costi	ATS	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 161.148,88		€ 6.684,46
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 239.090,25		€ 9.917,46	
C.E.	Costi	ATS	Acquisto di beni e materiali di consumo		€ 239.090,25		€ 9.917,46
S.P.	Debiti	ATS	Debiti verso fornitori	€ 281.053,71		€ 11.658,11	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 281.053,71		€ 11.658,11
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 46.998,00		€ 1.949,48	
C.E.	Costi	ATS	Acquisto di beni e materiali di consumo		€ 46.998,00		€ 1.949,48
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 36.846,38		€ 1.528,39	
C.E.	Costi	COMUNE	Acquisto di beni e materiali di consumo		€ 57.184,87		€ 2.372,03
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 20.338,49		€ 843,64	

Tra Alto Trevigiano Servizi e Consiglio di Bacino Veneto Orientale				4,148%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATO	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 246.541,50		€ 10.226,54	
C.E.	Costi	ATS	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 246.541,50		€ 10.226,54
S.P.	Debiti	ATS	Debiti verso fornitori	€ 246.541,50		€ 10.226,54	
S.P.	Crediti	ATO	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 246.541,50		€ 10.226,54

Tra Alto Trevigiano Servizi e Casa di riposo Umberto I				100,00%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 19.948,26		€ 19.948,26	
C.E.	Costi	UMBERTO I	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 19.948,26		€ 19.948,26
S.P.	Debiti	UMBERTO I	Debiti verso fornitori	€ 3.342,77		€ 3.342,77	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 3.342,77		€ 3.342,77

Tra Alto Trevigiano Servizi e Contarina				4,96%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 710.404,37		€ 35.236,06	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 726.279,66		€ 36.023,47
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 15.875,29		€ 787,41	
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 58.456,95		€ 2.899,46	
C.E.	Costi	ATS	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 77.469,92		€ 3.842,51
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 19.012,97		€ 943,05	
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti verso fornitori	€ 111.654,06		€ 5.538,04	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 106.527,76		€ 5.283,78
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 5.126,30		€ 254,26
S.P.	Debiti	ATS	Debiti verso fornitori	€ 3.298,37		€ 163,60	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 20.685,94		€ 1.026,02
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 17.387,57		€ 862,42	
S.P.	Ricavi	ATS	Proventi da concessioni su beni	€ 10.446,18		€ 518,13	
S.P.	Costi	CONTARINA	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		€ 10.446,18		€ 518,13

Tra il Comune di Montebelluna e la società Contarina				4,96%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 173.234,77		€ 8.592,44	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 173.234,77		€ 8.592,44
C.E.	Ricavi	COMUNE	Altri proventi n.a.c.	€ 13.682,13		€ 678,63	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri costi della gestione		€ 13.682,13		€ 678,63
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti verso fornitori	€ 307.583,06		€ 15.256,12	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 127.733,90		€ 6.335,60
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 179.849,16		€ 8.920,52
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti verso fornitori	€ 400,00		€ 19,84	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 400,00		€ 19,84
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti verso fornitori	€ 11.739,43		€ 582,28	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 11.739,43		€ 582,28
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti verso fornitori	€ 473.878,58		€ 23.504,38	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 190.015,37		€ 9.424,76
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 283.863,21		€ 14.079,62
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.	€ 54.434,87		€ 2.699,97	
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi n.a.c.		€ 54.434,87		€ 2.699,97
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 502,00		€ 24,90	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Imposta comunale sugli Immobili (ICI)		€ 502,00		€ 24,90
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	€ 502,00		€ 24,90	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri costi della gestione		€ 502,00		€ 24,90

Tra il Comune di Montebelluna e il Consiglio di Bacino Priula				4,96%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONSIGLIO	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 2.680,00		€ 132,93	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 3.269,60		€ 162,17
S.P.	Immobiliz.		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	€ 589,60		€ 29,24	
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti verso fornitori	€ 3.269,60		€ 162,17	
S.P.	Crediti	CONSIGLIO	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 2.680,00		€ 132,93
S.P.	Patr. Netto		Riserve da rivalutazione		€ 589,60		€ 29,24

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2023. Premesso che il Comune di MONTEBELLUNA ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, come riportato nell'allegato 4/4 del principio applicato al bilancio consolidato per l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni si è proceduto come di seguito indicato:

Esempio - Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

A questo punto della procedura di consolidamento proporzionale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Ente con la frazione di patrimonio netto delle due società.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza **positiva**

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	621.180	584.100	- 37.080

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari al 10% dell'utile del bilancio di esercizio della Società B $0,1 * 340.675.370,80 = -34.068 - 37.080$. Considerando che tale differenza, non avendo trovato allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società B, è iscritta nella voce **altre immobilizzazioni immateriali**

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	967.420	970.300	2.880

La differenza di euro 2.880 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.

Si presentano nella tabella n. 6 i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati¹.

¹ Per semplicità di esposizione l'integrazione tra l'aggregato e le rettifiche di consolidamento viene proposta con i modelli di conto economico e stato patrimoniale dell'esercizio.

Tabella n. 6 –dati consolidati

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Comune	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	-	-	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	12.000	1.000	2.500		2.500
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	5.000	0	1.000		1.000
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	0	0	50.000		50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0		0
5	Avviamento	0	1.000.000	25.000	202.500		202.500
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	0	0	2.000		2.000
9	Altre	15.000	0	0	15.000	37.080	52.080
Totale immobilizzazioni immateriali		67.000	1.017.000	26.000	273.000	37.080	310.080

Se il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune, andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad *"altre immobilizzazioni immateriali"*, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Sulla base di quanto emerso dai conteggi sotto riportati per le varie partecipate il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta inferiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società A** e come indicato in precedenza la differenza va quindi iscritta nella voce *"altre immobilizzazioni immateriali"*;

Mentre il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta superiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società B** e come indicato in precedenza, l'Ente prudenzialmente ha valutato che non potendo escludere un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a *fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri*.

Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	118.019,17	0	Cons. Bacino Veneto Orientale
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	0,00	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	118.019,17	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	115.838,33	0	Alto Trevigiano Servizi
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	29.979,50	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	2.130.255,27		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	2.276.073,10	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	24.800,00	0	Consi. Di Bacino Priula
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	1.102.646,24	0,00	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	1.144.197,20	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	16.750,96	0	

Partecipata	Quota di partecipazione (%)	Fondo di dotazione	F.d.in %
Cons. Bacino Veneto Orientale	3,14	3.758.572,26	118.019,17
Alto Trevigiano Servizi	4,148	2.792.631,00	115.838,33
Consi. Di Bacino Priula	4,96	500.000,00	24.800,00

Totale Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	258.657,50		TOTALE ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	1.132.625,75		
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	2.130.255,26		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche		3.538.289,47	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	16.750,96		
			3.538.289,47	3.538.289,47	

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di MONTEBELLUNA contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	€ 5.082.301,00	€ 27.228,65	0,5358%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 102.820.561,00	€ 121.981,90	0,1186%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 99.536.664,00	€ 36.846,38	0,0370%
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 417.456,07	€ 0,00	0,0000%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di MONTEBELLUNA ha sostenuto oneri finanziari per € 453.703,31 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente.

	Comune	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONS. BACINO PRIULA
Totale proventi finanziari	€ 22.013,86	€ 706.446,00	€ 1.140.269,00
Totale oneri finanziari	€ 453.703,31	€ 1.986.534,00	€ 2.372.183,00
	ATO VENETO ORIENTALE	UMBERTO I	
Totale proventi finanziari	€ 30,00	€ 71.203,00	
Totale oneri finanziari	€ 0,00	€ 4,00	

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 1.911.703,24 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre € 148.605,86 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente. Per la parte degli oneri invece, € 894.364,26 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Strumenti finanziari derivati

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 262.318 (€ 544.932 nel precedente esercizio).

Alla voce in commento risulta altresì allocato il fair value attribuito ai contratti derivati sottoscritti dalla società per coprirsi da eventuali rialzi nei tassi di interessi.

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per il Gruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.880	9.880	544.932
Valore di bilancio	9.880	9.880	544.932
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	-282.614
Totale variazioni	0	0	-282.614
Valore di fine esercizio			
Costo	9.880	9.880	262.318
Valore di bilancio	9.880	9.880	262.318

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Ratei e risconti

Per il Comune di MONTEBELLUNA i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI:

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
694.866	928.047	(233.181)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	228.319	79.778	308.097
Risconti attivi	699.728	(312.959)	386.769
Totale ratei e risconti attivi	928.047	(233.181)	694.866

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione ratei attivi	Importo
Retrocessione interessi Hydrobond	151.408
Interessi su c/c bancario	149.803
Altro	6.886
Totale	308.097

Descrizione risconti attivi	Importo
Crediti pluriennali Volpago del Montello, Borso del G., Paese	90.765
Crediti pluriennali SIC	52.568
Polizze fidejussorie	36.267
Canoni hardware, software e simili	75.808
Acq.Ramo d'azienda SIC	29.272
Altre prestazioni operative	15.596
Altro	86.494
Totale	386.769

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.614.084	142.221.762	17.392.322

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	643.980	141.574	785.554
Risconti passivi	141.577.782	17.250.748	158.828.530
Totale ratei e risconti passivi	142.221.762	17.392.322	159.614.084

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione Ratei passivi	Importo
Interessi passivi Finanziamento CSEA	77.492
Interessi passivi su Hydrobond	532.519
Contributi Consorzio Bonifica	110.520
Altro	65.023
Totale	785.554

Descrizione Risconti Passivi	Importo
Contributi allacci acquedotto/fognatura	9.761.564
Contributi c/capitale	53.125.440
Contributo foni 2013-2023	93.761.296
Vaia (quota investimento)	2.155.098
Altro	25.130
Totale	158.828.530

Il residuo dei risconti passivi legati ai contributi in conto capitale, correlati ad interventi di investimento, sono pari ad euro 53.125.440. Essi si riferiscono a:

- contributi vs/regione (AATO) per euro 11.347.476;
- contributi CIPE per euro 3.878.734;
- contributi regionali per euro 17.122.161;
- contributi fondi PNRR euro 200.000
- contributi ereditati da SIA per euro 5.807.061 (di cui ristori per euro 296.421);
- contributi ereditati da SAT per euro 8.568.336 (di cui ristori per euro 2.631.048);
- contributi da comuni per euro 4.031.909;
- ristori 2.946.024;
- contributi provinciali 55.825;
- contributi da privati 1.076.238
- contributi VAIA 91.675.

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.233.813 (€ 1.364.952 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.364.952	-131.139	1.233.813
Totale ratei e risconti attivi	1.364.952	-131.139	1.233.813

Per quanto riguarda la **Capogruppo** i risconti hanno riguardato noleggi, polizze assicurative e bolli automezzi per complessivi Euro 3.508

Per quanto riguarda la controllata **Contarina Spa** si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel Comune di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza. I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. Ci sono inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati negli esercizi 2022 e 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024. Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni iscritti dalla Controllata sono pari ad Euro 207.771 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fidejussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.758.540 (€ 958.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	958.578	2.799.962	3.758.540
Totale ratei e risconti passivi	958.578	2.799.962	3.758.540

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi della controllata **Contarina Spa** e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad Euro 44.400, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 159.780, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 153.060, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 77.010, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
- ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per il Comune di Treviso che saranno imputati a conto economico nel 2023, pari ad Euro 19.336;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 343.658.
- Euro 38.047 per ricavi di competenza dell'esercizio 2024 inerenti dismissione dell'impianto di materiale assorbente di proprietà di Fater;
- Euro 1.846.560 relativamente ai lavori di messa in sicurezza del sito di Via Orsenigo a Treviso;
- Euro 1.076.689 inerenti alle somme del PNRR incassate nel 2023 ma che vanno a conto economico in base alla durata dell'ammortamento dei beni finanziati dallo stesso.

CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE:

Ratei e Risconti

Risconti attivi

Consistenza iniziale Euro 471.602,62

(+) Variazione da altre cause Euro 4.233,40

(-) Variazione da altre cause Euro 65.452,44

Consistenza finale Euro 410.383,58

E) Ratei Risconti e contributi agli investimenti

Ratei passivi

Consistenza iniziale Euro 330.716,23

(+) Impegni non pagati a competenza Euro 4.233,40

(-) Pagamenti a residui Euro 65.452,44

Consistenza finale Euro 269.497,19

Debiti assistiti da garanzie reali:

il Comune di MONTEBELLUNA non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	61.626.574	61.626.574
Debiti verso banche	3.734.380	3.734.380
Debiti verso altri finanziatori	992.662	992.662
Debiti verso fornitori	24.540.062	24.540.062
Debiti tributari	422.783	422.783
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.216.161	1.216.161
Altri debiti	5.969.303	5.969.303
Totale debiti	98.501.925	98.501.925

Altri accantonamenti:

Per il **Comune** in questa voce sono confluiti: (segue esempio da sostituire coi dati dell'Ente in esame)

Dati 2023

Fondo Contenzioso: € 227.118,17

Altri accantonamenti: € 509.820,32

Per un totale di: € 736.938,49

Detratti dei dati 2022

Fondo Contenzioso: € 200.000,00

Altri accantonamenti: € 254.472,32

Per un totale di: € 454.472,32

Differenza = € 282.466,17

ALTO TREVIGIANO SERVIZI:

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
574.310	2.411.265	(1.836.955)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.411.265	2.411.265
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(1.836.955)	(1.836.955)
Totale variazioni	-	(1.836.955)	(1.836.955)
Valore di fine esercizio	0	574.310	574.310

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a euro 574.310 risulta così composta:

1. Il f.do rischi legali per totali euro 204.379, accantonamento effettuato a seguito di cause pendenti in corso, il cui ammontare è stato stimato in base agli oneri comunicati dal legale dei procedimenti, e in seguito a valutazioni di rischi per passività possibili su controversie in corso;
2. Il f.do canoni di concessione stimato per euro 316.128 in base alla Legge Galli (L. 36/1994) poi inserita nel D.Lgs. 152/2006 e che si riferisce ai canoni stimati per l'uso dell'acqua e l'occupazione a qualsiasi titolo delle pertinenze dei corsi d'acqua e di specchi acquei fatta da soggetti privati o pubblici;
3. Il f.do per euro 53.802 per la mancata realizzazione investimenti, come previsto dall'art. 34 dell'allegato alla delibera 580/2019/R/ldr, secondo la quale il gestore deve accantonare a bilancio una somma vincolata alla realizzazione degli investimenti, detto fondo è stato decrementato di euro 1.875.189 in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato che accertava l'illegittimità della penale imposta da ARERA per la mancata realizzazione degli investimenti.

L'importo contenuto tra le altre variazioni fa riferimento in gran parte all'adeguamento dei fondi per euro 58.234 e al rilascio per euro 1.875.189. L'adeguamento dei fondi è così suddiviso:

- Fondo rischi Legali euro 35.000
- Fondo Canoni Demaniali euro 5.687
- F.do per Penali Arera euro 17.547

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.170.981 (€ 11.768.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	11.768.323	11.768.323
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	4.953.505	4.953.505
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	613.803	613.803
Altre variazioni	0	62.956	0	0	62.956
Totale variazioni	0	62.956	0	4.339.702	4.402.658
Valore di fine esercizio	0	62.956	0	16.108.025	16.170.981

Compensi spettanti agli amministratori

Nel caso del Comune di MONTEBELLUNA, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 5.710.718,42
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	€ 1.964.644,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 36.011.577,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 15.495.042,00
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 196.281,20
CONTARINA	€ 35.326.616,00
TOTALE	€ 94.704.878,62

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di MONTEBELLUNA, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.
